



Spett.le
Soft Strategy Spa
Roma

Oggetto: richiesta preventivo per l'affidamento dell'incarico di supporto per la verifica della conformità delle reti informatiche dell'ente alla Direttiva UE NIS 2016/1148.

PREMESSO:

- che con Decreto n. 416 del 04.11.2020 l'AdSP ha disposto di procedere all'affidamento dell'incarico di supporto per la verifica della conformità delle reti informatiche dell'ente alla Direttiva UE NIS 2016/1148;

SI INVITA

La S.V. a voler formulare il proprio preventivo per l'affidamento in oggetto.

L'attività da svolgere consiste in particolare nella:

- valutazione delle attuali misure di sicurezza dei sistemi informatici utilizzati dall'ente;
- individuazione delle potenziali minacce e rischi cyber;
- valutazione rispetto Direttiva NIS 2016/1148 ed eventuali proposte atte
- elaborazione proposte di miglioramento delle difformità riscontrate

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità.

Il procedimento si svolgerà sulla piattaforma telematica dell'AdSP, pertanto, il plico telematico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della piattaforma telematica raggiungibile al seguente indirizzo: <https://albi.adspmaredisardegna.it/>, entro le ore **12:00 del giorno 6.11.2020**, pena l'irricevibilità della stessa e quindi la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite dal sistema.

Nella piattaforma dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Documentazione amministrativa
- Preventivo

CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:



La documentazione amministrativa dovrà essere inserita, pena l'esclusione dalla procedura, nel sistema telematico e dovrà contenere:

❖ **Dichiarazione**, redatta preferibilmente sul Modello Allegato, contenente l'oggetto, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché quelle previste dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/01 e dall'art 37 del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, e più precisamente:

A) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;



B) che nei propri confronti, ai sensi del comma 2 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

N.B.: l'esclusione di cui al presente punto lett. A sub-lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e lett. B va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente richiesta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ovvero, di aver ottemperato ai propri obblighi avendo pagato o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, specificando dettagliatamente, ovvero, non essendo state definitivamente accertate a proprio carico violazioni gravi agli obblighi suddetti sussiste un procedimento, ovvero un'iscrizione a ruolo avverso la quale intende ricorrere;

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;

E) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 - bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;



- F)** di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- F-bis)** di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- F-ter)** di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- F-quater)** di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- G)** che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- H)** che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- I)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
- Ibis)** che non ha presentato nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- J)** che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto all'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, ovvero ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- L)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- M)** *(per i concorrenti che occupano non più di 14 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000)* di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99)
- oppure**



(per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/00)

di essere ottemperante agli obblighi di cui alla L. 68/99;

- N)** di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/91, ovvero che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ovvero non li ha denunciati poichè in presenza dei casi previsti dall'art. 4, comma 1 della L. 689/1981;
- O)** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato il preventivo autonomamente, oppure, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente il preventivo, oppure, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti in situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente il preventivo;
- P)** di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n.165/2001, o comunque non sia incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- Q)** di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/10/2001, oppure, di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/10/2001 e di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m.14/12/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;
- R)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

Si precisa che le dichiarazioni di cui alle precedenti lett. A) sub-lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), B), R) dovranno essere rese per ogni concorrente singolo o raggruppato o consorziato, oltre che dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale (redatte secondo il modulo di dichiarazione allegato), anche da parte di tutti i soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale



rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente procedura, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- S) che nell'anno antecedente la data della presente procedura non è/sono cessato/i dalla carica il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

oppure

qualora nell'anno antecedente la data della presente procedura sia intervenuta una cessazione per quanto a sua conoscenza, nei confronti dei cessati (dei quali indica le generalità) NON è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ovvero misura interdittiva;

oppure

che essendo pronunciato nei confronti dei cessati (dei quali indica le generalità) un provvedimento contemplato per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/2016 (e specifica quali) sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e indica quali;

N.B.: *(Non si devono indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria*



perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

N.B.: *In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società oggetto di incorporazione, fusione o cessione nell'ultimo anno antecedente la data della presente procedura.*

T) di essere una micro impresa poiché avente un organico inferiore a 10 persone e un fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a € 2.000.000;

(oppure)

di essere una piccola impresa poiché avente un organico inferiore a 50 persone e un fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a € 10.000.000;

(oppure)

di essere una media impresa poiché avente un organico inferiore a 250 persone e un fatturato annuale non superiore a € 50.000.000 ovvero un totale di bilancio annuale non superiore a € 43.000000;

(oppure)

di essere una grande impresa poiché avente un organico con 250 o più persone oppure, anche con meno di 250 persone, con un fatturato superiore a 50 milioni di euro e un bilancio superiore ai 43 milioni di euro.

U) indica ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5 lett. a) e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, che non ci sono informazioni fornite nell'ambito del preventivo che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

(oppure)

indica ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5 lett. a) e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, le parti del preventivo costituenti segreto tecnico o commerciale, specificandone le motivazioni, e, pertanto, non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia del preventivo e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B.: *Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. 50/2016. Comunque, la Stazione Appaltante si riserva di valutare la*



compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa inoltre che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/06.

- V) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS, INAIL, CASSA EDILE, indicando i rispettivi numeri di matricola, e di essere in regola con i relativi versamenti;
- W) l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti e la pec di riferimento;
- X) l'indirizzo elettronico al quale potranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti alla procedura;
- AA) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le ditte straniere residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea, in uno dei competenti registri professionali o commerciali dello Stato d'appartenenza, nell'allegato VI A alla L.R. 5/2007 per l'attività oggetto dell'appalto. Dalla medesima dichiarazione devono risultare il numero e la data d'iscrizione, la durata, la forma giuridica, l'indicazione della CCIAA presso la quale la ditta risulta iscritta, nonché l'indicazione e le generalità del titolare se si tratta di impresa individuale, tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza o socio unico persona fisica o tutti i soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i direttori tecnici per qualunque tipo di impresa;
- BB) di confermare di aver svolto servizi simili per un importo almeno **pari ad € 40.000,00**;
- CC) di aver effettuato uno studio approfondito del servizio e di ritenerlo realizzabile per il prezzo corrispondente al preventivo presentato;
- DD) di aver tenuto conto nel preventivo degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. Fino all'adozione delle predette tabelle si applica l'art. 216, comma 4 del D Lgs. 50/2016;



- EE)** di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- FF)** di prendere atto che ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 l'AdSP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessun preventivo risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento danni a qualsiasi titolo;
- GG)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 e del GDPR, Regolamento (UE) 2016-679 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- HH)** di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'AdSP, adottato con il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 e disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.adspmaredisardegna.it.

CONTENUTI DEL PREVENTIVO

Il preventivo dovrà essere inserito, pena l'esclusione dalla procedura, nel sistema telematico, e dovrà contenere il dettaglio delle attività proposte, le modalità di esecuzione ed **il prezzo offerto**.

Affidamento del servizio:

L'affidamento del servizio avverrà mediante Decreto del Presidente all'esito delle verifiche previste dalla normativa vigente circa la non sussistenza delle cause d'esclusione dalle gare di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016. È assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Tempi di espletamento dell'incarico:

Il servizio dovrà essere reso entro e non oltre il 31.12.2020.

Pagamenti: I pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura elettronica, previa verifica di legge.

Diritto di accesso:

È garantito ai concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente procedura secondo quanto stabilito dall'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

Tutela dei dati personali:

L'AdSP tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla procedura esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del GDPR, Regolamento (UE) 2016-679 e s.m.i..



Il Segretario Generale

Avv. Natele Ditel

Il RUP

Dott.ssa Antonella Pillitu